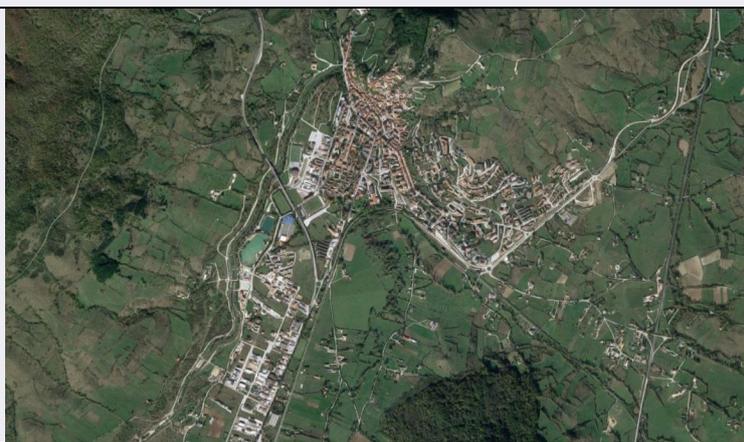


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	SI
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00300989
ESC - Ente schedatore	S240
ECP - Ente competente	S240

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	sito pluristratificato
OGTA - Livello di individuazione	sito individuato sulla base di scavo archeologico
OGTN - Denominazione e numero sito	Aufidena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Castel di Sangro

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	14.10802
GPDPY - Coordinata Y	41.78348

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	baricentro
GPM - Metodo di	

georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	ITALIA ORTOFOTO
GPBT - Data	2006
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	VIII a.C.-VI d.C.
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	800 a.C.
DTSV - Validità	post
DTSF - A	600 d.C.
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi dei materiali
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	La fase più antica è attestata soprattutto dai materiali provenienti dalle necropoli. Diverse strutture individuate tra l'Ottocento e i primi del Novecento sono ormai irrimediabilmente perdute. Gran parte dei reperti mobili di Aufidena sono raccolti nel Museo Civico Aufidenate.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	Riferibili all'epoca sannitica sono i rinvenimenti dispersi di vici e necropoli a Campo Consolino di Alfedena, a Campo Dragone, nel Piano di Santa Liberata lungo il Sangro, a Pianizze e Orti del Principe nel Piano del fiume Zittola e, ancora, sul Piano Sant'Angelo. Le tracce dell'insediamento fortificato principale si sono conservate nella località della "valle del Curino", che comprende due cime e una piccola valle tra di esse. Restano tratti delle mura in opera poligonale, un edificio pubblico (chiamato convenzionalmente "Basilica") e un piccolo tempio. Entrambi gli edifici sono datati ad un'epoca posteriore alla conquista romana. Mura di fortificazione si sono rinvenute anche nelle località di "Civitalta", su uno spuntone roccioso che sovrasta l'insediamento di Curino e, forse, riferibile ad una fase più antica. Altri recinti fortificati di epoca sannitica sono stati riscontrati a Castel di Sangro e nella località "Selva di Monaco", presso la frazione di

DESO - Descrizione

Roccacinquemiglia. La necropoli di Campo Consolino, scavata estensivamente da Lucio Mariani tra la fine dell'Ottocento e i primi anni del secolo scorso, ha restituito circa 1500 sepolture a cui sono da aggiungere quelle scavate dalla Soprintendenza Archeologica alla fine degli anni Settanta. L'arco di utilizzo della necropoli appare concentrato tra gli inizi del VI e la fine del IV sec. a.C. L'area mostra una organizzazione interna non casuale con tombe disposte a formare raggruppamenti irregolari ma strutturati, collocati a distanze regolari tra loro, espressione di clan familiari. Relativamente alla fase romana vanno segnalati i ritrovamenti nell'attuale contrada Campitelli dove doveva essere il foro cittadino, come sembrano attestare, tra l'altro, una serie di iscrizioni da cui si deduce la presenza di un macellum e la realizzazione di strutture per i ludi degli Augustali. Vanno, altresì, ricordati i resti di un edificio preromano, inglobato in strutture imperiali individuato dietro la chiesa di San Nicola, mentre, risalgono agli anni Trenta del Novecento le notizie relative al rinvenimento di edifici sacri nel foro del municipium di Aufidena. I culti attribuiti alla divinità sannitica per eccellenza, Ercole, sono documentati in diversi santuari dal rinvenimento delle statuette in bronzo raffiguranti l'eroe, il più importante dei quali è posto lungo la riva sinistra del Sangro, nel sito occupato dai ruderi del convento di Santa Maria di Cinquemiglia. Nella zona meridionale dell'odierna Castel di Sangro, il Liberatore prima e poi il Balzano segnarono la presenza di un ricco edificio di età romana identificato come tempio; sempre in base alle scoperte dei secoli scorsi, possono essere localizzati i siti di alcuni santuari extraurbani, come quello in località Casadonna. Alle prime fasi dell'insediamento di età romana appartengono i resti di una domus realizzata su un terrazzamento artificiale del pendio sud-ovest del Colle, parzialmente messa in luce.

NCS - Interpretazione

Aufidena, attribuita da Tolomeo e a lungo creduta centro dei Sanniti Caraceni è stata, a partire dal Balzano e poi, successivamente, grazie agli apporti del De Sanctis e di La Regina, riconosciuta come centro riferibile ai Pentri. Il municipium romano di Aufidena è stato localizzato nel territorio di Castel di Sangro, nei pressi della confluenza tra il Sangro e lo Zittola, al limite settentrionale del territorio pentro, in una posizione a chiara valenza strategica. L'area, infatti, attraversata dall'alto corso del fiume Sangro, era aperta sia verso il Volturno che verso il Liri, finendo per costituire un'importante punto di snodo delle comunicazioni tra la Marsica in un senso e il Sannio centrale nell'altro. La posizione circoscritta da alte montagne, malgrado le comunicazioni possibili prima enunciate, determinò lo sviluppo e la persistenza di una civiltà caratteristica di un popolo guerriero che mantenne i suoi usi, costumi, riti, pressoché intatti fino alla dominazione romana, come testimoniano i rinvenimenti delle necropoli. Si tratta di una popolazione che, ancora agli inizi del V sec. a.C., viveva su modelli arcaici con strutture insediative non urbanizzate capaci di soddisfare necessità immediate di sussistenza, legata a forme e modi costruttivi di forte conservatorismo in un'organizzazione sostanzialmente tribale. Mommsen e Buonocore assegnano all'ager aufidenate un'estensione comprensiva dei territori dei comuni di Alfedena, Castel di Sangro, Pescocostanzo, Roccaraso e Rivisondoli fino a lambire San Pietro a Maiella e Rionero Sannitico in Molise. Le fonti testuali tracciano i capisaldi cronologici a cui si ancorano le datazioni dei rinvenimenti: al 298 a.C. risale la conquista da parte del console Cneo Fulvio Centumalo di Bovianum e Aufidena, mentre al 494-495 è datata la lettera di Gelasio I con la quale vengono nominati gli arbitri nella causa contro il vescovo Aufidiana civitatis,

prima del trasferimento del nome da Castel di Sangro ad Alfedena, avvenuto dopo il VII secolo, quando Aufidena, insieme a Teate ed Aesernia, è elencata tra le città maggiori del Sannio.

MTP - MATERIALI PRESENTI

MTPA - Assenza NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà mista

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 1300300989_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo riproduzione di fotografia da bibliografia

FTAN - Codice identificativo 1300300989_2

FTAT - Note Tuteri 2011, fig. 4, fornace loc. Campitelli

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo 1300300989_3

FTAT - Note Domus di piazza Castello

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Tuteri Rosanna

BIBD - Anno di edizione 2014

BIBH - Sigla per citazione 00000150

BIBN - V., pp., nn. pp. 195-203

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Ruggeri Maria

BIBD - Anno di edizione 2014

BIBH - Sigla per citazione 00000151

BIBN - V., pp., nn. p. 191

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Tuteri Rosanna - Pizzoferrato Orietta - Carnevale Maria Camilla

BIBD - Anno di edizione 2013

BIBH - Sigla per citazione 00000149

BIBN - V., pp., nn. pp. 407-419

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mattiocco Ezio
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	00000152
BIBN - V., pp., nn.	pp. 11-87
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pellegrino Angelo
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	00000154
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-195
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzano Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00000155
BIBN - V., pp., nn.	pp. 128-129
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzano Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1918
BIBH - Sigla per citazione	00000156
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-144
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzano Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	00000157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Nino Antonio
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00000158
BIBN - V., pp., nn.	pp. 401-402
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Nino Antonio
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	00000159
BIBN - V., pp., nn.	pp. 462-465
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	De Petra Giulio
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	00000161
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Balzano Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	00000162
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Nino Antonio
BIBD - Anno di edizione	1898
BIBH - Sigla per citazione	00000163
BIBN - V., pp., nn.	pp. 425-426
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Nino Antonio
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00000164
BIBN - V., pp., nn.	pp. 535-536
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Mariani Lucio
BIBD - Anno di edizione	1901
BIBH - Sigla per citazione	00000160
BIBN - V., pp., nn.	coll. 225-671
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	De Nino Antonio
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	00000164
BIBN - V., pp., nn.	pp. 301-432
BIL - Citazione completa	Tito Livio, X 12, 9
BIL - Citazione completa	Tolomeo, Geografia, III, 57-58
BIL - Citazione completa	Plinio, Naturalis Historia III, 107
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018

CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario responsabile	De Lellis, Laura